

Oltre al treno c'è di più

Park&rail sulla Lugano-Varese. De Gottardi: 'Elemento importante'

Pendolari e frontalieri al lavoro in treno. La rete di mobilità che si sta tessendo a cavallo del confine ha anche questa finalità. Senza nodi di interscambio – fra auto e rotaia – appare difficile, però, convincere i lavoratori che ogni giorno passano il valico a raggiungere il cantiere o la ditta a bordo di un convoglio diretto in Ticino, certo dopo aver lasciato l'auto in un posteggio nei pressi della stazione. Quanto successo ad Albate Camerlata – collegato dal Tilo a Bellinzona – non fa, in effetti, ben sperare per la futura linea transfrontaliera destinata a collegare Lugano a Varese (e alla Malpensa) via Stabio-Arcisate. Il *park&rail* promesso ancora non si è visto. E lo spazio messo a disposizione non basta a rispondere alla domanda dei potenziali viaggiatori (vedi riquadro).

Giovedì a Lugano non si è mancato di farlo notare all'incontro che ha visto sedere allo stesso tavolo autorità ticinesi e lombarde. Alla riunione erano presenti anche il capo del Dipartimento del territorio **Marco Borradori** e il direttore della Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità **Riccardo De Gottardi**. Uno degli imperativi categorici che sembra farsi largo

oggi è: non vanificare gli sforzi (e i progetti) compiuti sin qui. Il caso al capolinea italiano del Tilo? Giovedì non è passato inosservato. Tanto da suscitare una nota critica. «*Le potenzialità per fare di più ci sarebbero*» ci conferma De Gottardi. Del resto, un

parkeggio adeguato rappresenterebbe, sottolinea, un elemento utile a rendere appetibile il trasporto pubblico.

L'esperienza servirà a non ripetere gli stessi errori lungo la Lugano-Varese-Malpensa? «*In tal senso* – ci dice De Gottardi –

alla riunione si sono levate più voci. Obiettivo comune ribadire l'importanza di prevedere, accanto allo sviluppo della nuova offerta ferroviaria, dei 'park&rail', ovvero dei punti di interfaccia tra il traffico individuale e quello ferroviario. E farlo creando questi pun-

ti laddove non ci sono o potenziarli dove già esistono». E qui prende forza la speranza. «*L'auspicio* – ammette ancora il direttore di Divisione – *è che nel costruire la nuova linea si sappia tenere conto di questa esigenza e si implementino le infrastrutture. Sul lato*

svizzero si interverrà a Mendrisio – la domanda di costruzione è stata depositata (cfr: *laRegione* di ieri), ndr – *e a Stabio, su quello italiano in coincidenza con le fermate di Gaggiolo e Arcisate. L'auspicio, come detto, è che le opere vengano completate*». Ne va anche dell'attrattività del collegamento transfrontaliero.

Ritardi e qui pro quo

Intanto, il cantiere della Lugano-Varese prosegue. I tempi? Al momento restano quelli indicati. E l'impegno è preso. «*Certo bisogna distinguere le due date: la conclusione dei lavori dalla messa in esercizio della tratta* – ci richiama De Gottardi – *. Sul nostro versante si è sempre detto che si sarebbe consegnata la tratta a fine 2013. Scadenza slittata al febbraio 2014 a seguito soprattutto del ricorso. Per la messa in esercizio invece occorreranno altri sei mesi per i collaudi di impianti e materiale rotabile e per l'omologazione: l'apertura commerciale coinciderà con il cambio di orario di dicembre*». E sulla parte lombarda? «*Si parla sempre di febbraio 2014. Non si sa in che misura incideranno i problemi di ottobre*». **D.C.**

© Riproduzione riservata

Trasporta cocaina

Condannato a un anno

Uscirà dalla Stampa solo dopo aver finito di scontare il suo anno di carcere. E a quel punto dovrà lasciare la Svizzera. Così ha deciso giovedì il giudice Claudio Zali. Alla sbarra davanti alla Corte delle Assise correctionali di Mendrisio (in Lugano) un cittadino nigeriano di 32 anni.

Il giovane uomo, già richiedente l'asilo e difeso dall'avvocato Felice Dafond, doveva rispondere di infrazione aggravata alla Legge federale sugli stupefacenti. L'11 ottobre scorso, infatti, era stato fermato al valico di Chiasso dalle Guardie di confine: in corpo dieci ovuli di cocaina, un'ottantina di grammi in tutto. Droga che aveva preso a Como, in parte ingerito e trasportato al di qua della frontiera con l'intento di raggiungere Zurigo. Del resto, il 32enne era già noto nel giro: tra il 2010 e il luglio 2011, a Lugano e Bodio, in più occasioni aveva venduto fino a 60 grammi di cocaina, mettendosi in tasca oltre 6 mila franchi. Fatti che hanno portato a riconoscerlo colpevole dei reati contestati dal procuratore pubblico Arturo Garzoni. Il giudice l'ha invece proscioltto dall'accusa di lesioni semplici: gli veniva rimproverato di aver colpito con un masso un'altra persona.

Confine, cane fiuta 600 grammi di eroina. Un arresto

Un 38enne albanese di Veniano (Como) è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: 600 grammi di eroina pura. I carabinieri di Como lo tenevano d'occhio da tempo. Ieri mattina l'irruzione nella sua abitazione. E nel giardino che 'Zip', giovane labrador della Guardia di finanza di Ponte Chiasso, ha annusato la droga. L'eroina era nascosta sotto una pianta di rosmarino, con attorno caffè macinato e foglie di tè sfuso: il fiuto del cane però non si è lasciato ingannare. Il 38enne è finito al carcere comasco del Bassone. **RED.**

Sesta rapina sul convoglio Milano-Chiasso

Sulla Milano-Chiasso esplode la sindrome da assaltatore seriale. Nella notte tra giovedì e venerdì una 29enne di Cernobbio è stata vittima di un'aggressione a mano armata, in tutto simile ad altre messe in atto nell'ultimo mese lungo la stessa tratta ferroviaria. Si tratta del sesto episodio, il quarto sulla linea tra Italia e Canton Ticino. La giovane ha raccontato ai carabinieri di Cantù di essere stata minacciata con un coltello alla gola da un uomo di carnagione bianca che parlava con un forte accento dell'Est europeo.

La rapina è avvenuta poco prima della fermata di Carimate. La 29enne era sola nello scompartimento di Trenord e si apprestava a scendere dal convoglio. Poco prima che il treno si arrestasse l'aggressore le ha rubato il telefono cellulare e il portafoglio. Magro il bottino, non più di 60 euro, ma forte lo shock subito. Subito dopo la rapina, il bandito è fuggito a piedi lungo la banchina. **D.A.C.**

Fisco evaso, primo arresto nel Comasco

C'è aria nuova anche nel Comasco nel contrasto all'evasione fiscale. Lo prova il fatto che ieri un 45enne imprenditore comasco, titolare con la moglie di due aziende con sede a Rovellasca e operanti nel settore del montaggio di mobili, sia stato arrestato dalla Guardia di finanza di Olgiate Comasco per avere, tra 2006 e il 2011, sottratto al fisco ricavi per 5 milioni di euro ed evaso Iva per un milione di euro. Suo malgrado l'imprenditore si è agguadato un primato: è il primo comasco che finisce in carcere per evasione fiscale. Il provvedimento restrittivo è stato firmato dal Giudice delle indagini preliminari di Como su richiesta del pm Giuseppe Rose. Alla coppia – la moglie è indagata a piede libero – sono stati confiscati beni per 6 milioni di euro, immobili, autovetture di lusso, orologi d'oro e gioielli. Inoltre, in alcune banche comasche sono state bloccate due cassette di sicurezza e congelati conti correnti. **M.M.**

Swatch a Balerna

È interessata al Pian Faloppia

Sul Pian Faloppia a Balerna le regole pianificatorie sono puntuali, e anche severe. Questo non ha, però, scoraggiato il Gruppo Swatch alla ricerca da tempo di un terreno dove costruire il suo nuovo stabilimento ticinese. Gli appezzamenti oggi di proprietà della società Toselli, situati nel comparto, hanno a quanto pare catturato l'attenzione della griffe orologiera. Griffe che potrebbe, insomma, insediarsi a Balerna. Ad annunciare come possibile questo nuovo arrivo è lo stesso Municipio locale in un breve messaggio destinato al vaglio del Consiglio comunale. Sul tavolo la vendita di tre superfici del Comune, in tutto 1.253 metri quadrati, per un costo globale di 270 mila franchi.

In realtà su quegli stessi terreni il Legislativo si era già espresso l'ottobre scorso. Destinataria della vendita, in quel caso, era stata la Toselli. Obiettivo della transazione? Realizzare uno stabile a scopo industriale nel rispetto delle norme di Piano regolatore. A qualche mese di distanza la trattativa (diretta) torna in Cc. Anche la finalità resta la stessa. A cambiare, nel frattempo, è stato l'interlocutore. Ovvero la Swatch, o presumibilmente, come sottolinea l'Esecutivo, la Distico di Taverne. La richiesta, spiega l'autorità, è «*motivata dalla probabilità che il Gruppo Swatch diventi proprietario dei sedimi attualmente della Toselli*».

Il Comune (al pari della società) sembra deciso a non lasciarsi sfuggire questa opportunità. L'operazione – come la decisione del Consiglio comunale – sarà peraltro vincolata alla concessione di una «*regolare licenza di costruzione relativa alla costruzione sui terreni, in futuro di proprietà della Distico o altra società del Gruppo Swatch, di uno stabilimento con scopo industriale nel rispetto delle normative di Prp attualmente in vigore sul comprensorio del Pian Faloppia*».

Il Carnevale nelle mani dei bambini: i cortei mascherati animano e colorano Morbio Inferiore e Chiasso

La loro presenza, ieri mattina a Morbio Inferiore, non è passata inosservata. La voglia di divertirsi e di vivere il Carnevale ha contagiato le scuole comunali. Dopo la preparazione dei costumi, gli allievi hanno sfilato, accompagnati dalle note della Spacatimpan di Chiasso, lungo le vie del nucleo vecchio, per poi proseguire verso le scuole seguendo via Bassora e via Lischee (foto Ti-Press/F. Agosta). Il Carnevale Taculit dà appuntamento domani all'oratorio. Il bar aperitivo aprirà alle 9.30. Segue, dalle 11, distribuzione del risotto (3 franchi alla porzione; portare un contenitore) e il pranzo a base di risotto e cotechino e musica con Maurone dei Romanticci Vagabondi.



Il corteo dei bambini ha animato anche il primo pomeriggio di Chiasso. Una quindicina i numeri presentati lungo via Bossi e Corso San Gottardo. Bambini e ragazzi, provenienti dalle scuole del Basso Mendrisiotto, sono stati come sempre accolti da centinaia di persone schierate lungo la zona pedonale (foto Ti-Press/F. Agosta). Ad aprire il corteo, il Primo Ministro Mariano Musso, per la prima volta a bordo del suo nuovo carro. La sfilata di ieri è stata un gustoso anticipo del 52esimo corteo mascherato in programma martedì prossimo. Il Carnevale Nebioli continua oggi e domani con i tradizionali appuntamenti culinari, la tombola, il ballo dei bambini e le feste serali.

Gli altri Carnevali

Carnevaa di Cavri

Nel capannone di via Gelusa, a Castel San Pietro, la festa riprende oggi alle 15.30 con il ballo in maschera per i bambini e una gustosa merenda. Dalle 18.30 raclette a go go con il team cucina capitanato dallo chef Davide; segue serata danzante con i Momo Dance. Domani alle 11 aperitivo del Nestin sul piazzale della Coop. Alle 11.30 distribuzione di risotto e cotechino all'esterno del capannone. Il pranzo sarà servito nel capannone dalle 12.15. Mentre alle 13.30 inizieranno cinque giri di tombola.

Ul Racula

Al Carnevale di Riva San Vitale si annuncia un fine settimana particolarmente ricco. Oggi alle 10.30 aperitivo al capannone con la Riva de Janeiro Band. Alle 11 distribuzione di risotto e luganighe e pranzo (su prenotazione) al Racula bar. La festa dei bambini con merenda, animazioni e giochi inizierà alle 14.30. La serata sarà all'insegna dello 'swiss made', con cena a base di fondue moitié-moitié e animazioni con i corni delle Alpi 'Quartieri Alti'. La serata terminerà con il ballo mascherato con il gruppo 'Alta-

marea'. Domani alle 11.30 festa della 'terza giovinezza' (su invito personale) con animazione e tombola. Alle 19 maccheronata offerta (su prenotazione al capannone) e ballo liscio con Giorgio alla tastiera.

Famiglie monoparentali

L'Associazione ticinese famiglie monoparentali organizza domani, in occasione del ballo dei bambini previsto al Mercato Coperto di Mendrisio dalle 14 alle 16.30, l'appuntamento con il Caffè Famiglia. Informazioni e iscrizioni allo 091 859 05 45 o info@famigliemonoparentali.ch.

Carnevale Sant'Antonio

Allo Chalet Suisse di Balerna, il capannone riscaldato allestito nei parcheggi dietro la chiesa di Sant'Antonio, la festa continua domani alle 11 con la distribuzione di cudeghit e risott alla popolazione. Menù che potrà essere gustato anche al capannone alle 12.30 (iscrizioni gradite allo 079 303 08 71 o 079 413 78 79 o 079 670 54 65). Nel pomeriggio tombola e animazioni con la Kit&Kat Band e il Trio Corno delle Alpi. Mercoledì 22 febbraio, a mezzogiorno, pulenta e merluzz per tutti (è consigliata la prenotazione).